



La Finestra

S U M O N T E C O R V I N O

Distribuzione Gratuita

Il Mensile di Montecorvino Rovella

Anno 2 - Numero 13
Gennaio 2003

EDITORIALE

Riflessioni condivise

di Caterina Cariello

Gennaio ci riporta alle vecchie abitudini, nonostante i resoconti e i buoni propositi di fine anno... A metà mese il nuovo anno sembra già vecchio e tutta la smania di "rinnovo" sembra svanire, confusa tra le abitudini e la routine quotidiana. Il freddo, poi, che quest'anno ci ha sorpresi un po' in ritardo, asseconda il nostro umore da post festività e ci fa avanzare il passo per le strade come se andassimo sempre di fretta, (come è stato per gli acquisti dei regali natalizi!) e il tempo corre con noi. Gli affanni della giornata sembrano calmarsi nelle pigre serate fredde, davanti al caminetto o al computer o dietro i vetri per vedere se scende un po' di neve. E forse siamo anche un po' più rilassati per i soldi ormai spesi! Abbiamo superato la prova "Natale con l'euro" persino giocando a tombola... E lira o euro anche quest'anno siamo andati oltre il nostro preventivo, ma ormai è fatta: i regali sono stati consegnati, noi abbiamo ricevuto i nostri, (qualcuno utile, qualche altro un po' meno), abbiamo disfatto i nostri alberi e i nostri presepi e chiuso tutto in scatoloni da tenere in soffitta fino all'anno prossimo. Ma quante cose, tra quelle conservate, l'anno prossimo ritroveremo utili e quante palline e coccarde invece saranno rimpiazzate con quelle nuove, perché non andrà più di moda l'albero tutto blu e dorato, come quest'anno, ma magari tutto argento e porpora? Beh, i tempi cambiano e i gusti pure; però continuiamo a conservare perché non si sa mai che qualcosa ritorni a fare moda. E a proposito di moda... Fra qualche giorno si riprenderà a spendere perché... cominciano i saldi... E meno male che sono un po' in ritardo, come il freddo, così abbiamo almeno il tempo di contare gli euro rimasti dalle spese natalizie...

continua a pag. 4

Maxi multa assicurazioni: via al contenzioso

di Donato De Stefano

RACCOMANDATA A.R.

Spettabile Compagnia _____
Agenzia di _____
Indirizzo _____

LETTERA SEMPLICE

Spettabile ADUSBEF Onlus

SEDE CENTRALE
Via Farini n. 62
00185 Roma

LETTERA SEMPLICE

Spettabile ADUSBEF Onlus
Coordinamento azioni legali
C.so Porta Luce n. 20
73013 Galatina (Le)

OGGETTO: Polizza n. _____ emessa in data ____/____/____, con scadenza ____/____/____, premio erogato in Lire _____, Contraente _____.
Richiesta rimborso delle quote dei premi illegittimamente pagate, giusta provvedimento dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato n. 8546 del 28 luglio 2000, confermato con Sentenza del Tar Lazio e del Consiglio di Stato.

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il ____/____/____, residente in _____ alla via _____ n. _____, nella espressa qualità di Vs. assicurato, rappresentato da ADUSBEF ONLUS, essendo venuto a conoscenza di essere stato vittima di ingiustificati aumenti derivanti dal noto illegittimo cartello tra compagnie assicurative, tra cui la Vostra,

Vi invita e diffida,

con riferimento alla polizza in oggetto, all'immediata restituzione della somma di Euro _____, pari al 20% del premio erogato, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria. A disposizione per eventuali chiarimenti, rimango in urgente attesa di ricevere, entro e non oltre gg. 15 dalla ricezione della presente, la restituzione del malto.

Delega a tutelare i propri interessi l'associazione di consumatori ADUSBEF onlus, a cui è iscritto, ed alla quale invia, presso le sedi sopra indicate, copia di tutti i documenti in proprio possesso: contratti ed i contrassegni delle polizze rc auto, motocicli, ciclomotori, etc.

_____, ____/____/2003

(firma)

La lettera (raccomandata) con la quale chiedere bonariamente il rimborso (Fase A).

Il modello è disponibile sul sito www.adusbef.it

L'accusa dell'Antitrust lanciata dal presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato non lascia molto spazio ai dubbi: «Esistono accordi tra imprese volti alla fissazione dei prezzi di vendita. Questi accordi danno luogo ad aumenti dei prezzi e a riduzioni della quantità offerta e determinano, pertanto, una diminuzione complessiva del benessere sociale».

Gli esempi concreti non mancano e non sono mancati: il più clamoroso è quello delle compagnie di assicurazioni che si sono messe d'accordo per aumentare i prezzi delle Rc Auto. Un settore dove, dal 1996 al 2001, secondo l'Istat, l'incremento delle tariffe è stato dell'80,2% e continua a crescere di anno in anno.

Il cartello delle compagnie assicuratrici che ha alleggerito le tasche degli utenti automobilistici è stato specificatamente illustrato dall'Antitrust che ha comminato una multa di 700 miliardi di vecchie lire alle numerose imprese di assicurazioni.

Una condanna che è stata confermata anche dal Consiglio di Stato: l'Antitrust...

continua a pag. 10

L'Euro e il caro vita

di Francesco Spolidoro

L'entrata in scena dell'euro è avvenuta, secondo il parere di molti economisti, nel corso di una difficile congiuntura economica innescata dai sanguinosi attacchi terroristici di New York. Dopo tali attentati, parecchi settori

dell'economia statunitense hanno accusato infatti pesantissime flessioni, che in breve tempo, hanno colpito anche l'economia europea.

Il timore di catastrofici attacchi terroristici ha condizionato inoltre

la vita di milioni di persone, e li ha indotti a fare una vita più ritirata ed a risparmiare di più, in attesa di tempi critici. Quando milioni di persone rimandano l'acquisto di servizi e beni ha inizio una fase più o meno lunga di recessione economica. Gli aspetti psicologici collettivi hanno sempre avuto infatti la capacità di dare vita...

continua a pag. 10

A pag. 4

Nasce UnicoCampania

di Mario Esposito

A pag. 5

L'Antenna Sociale operativa a Montecorvino Rovella

di Salvatore Iaccaria



Ci scrivono...

"La Finestra su Montecorvino"
via Vasari, 7 - 84090 Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
redazione@lafinestraonline.it

Caro Direttore,
giorni fa, percorrendo la strada parallela all'autostrada, che collega Salerno con Vietri ed oltre, e, propriamente, all'altezza del bivio che conduce alla località Croce di Cava, lo sguardo si è posato sulla freccia posta a margine dell'arteria che si prolunga fino alla galleria dell'ex Orfanotrofio, che riporta l'indicazione "Fra Generoso", vale a dire intitolazione al compianto francescano questuante, molto noto al popolo di Salerno, che nel dopoguerra si prodigò in mille modi nel campo dell'assistenza e solidarietà, specie a favore delle famiglie bisognose della parrocchia di S. Anna in S. Lorenzo - governata dall'Ordine dei Frati Minori - ubicata a Canalone. E poiché mi è venuto alla mente il testo del "pezzo" pubblicato, dal Tuo giornale nel novembre scorso a firma di un familiare del "questuante", che - fra l'altro - evidenziava l'interessamento del Sindaco di Salerno - pro tempore - di cui è documentabile la sua "riottosità" ad intitolare quel larghetto di Via Botteghelle a "Fra Generoso" e, che, fu costretto a "cedere" non solo per le insistenze pubblicate a mia firma sulla stampa ma anche alle sollecitazioni del Sen. Valiante, dell'On.le Biamante, del compianto Avv. Barbirotti, del prof. Acocella e vari amministratori, tutti che sostennero all'unisono una vera e propria battaglia a sostegno della mia iniziativa - cosa che è ben documentabile - e che a suo tempo fu anche a Te rimessa in copia. Interessamento e - forse - volutamente ignorato all'atto dello scoprimento della "tabella" indicante l'intitolazione del "sito", non solo dal Sindaco che, tra l'altro, ebbe la infelice idea di elogiare l'ex consigliere comunale delegato al Centro Storico che, invece, salvo l'iniziale interessamento su mie sollecitazioni, in un secondo momento si disinteressò completamente, il che fece affossare la pratica. Solo grazie all'amico Salvatore Tesone, altro ex consigliere comunale e presidente della commissione consiliare delle politiche sociali - pro tempore - fu possibile - con encomiabile sveltezza - "sbrogliare la matassa" e, quindi, procedere alla muratura della "tabella" - Fra l'altro è da registrare che, anche l'Arcivescovo della Diocesi e, più ancora, il Ministro Provinciale dell'O.F.M. presenti alla

cerimonia dello scoprimento, dimenticando le premure loro rivolte al fine di un interessamento per sollecitare il Sindaco a dare corso all'intitolazione del larghetto rimasero sordi ad ogni appello, si "autoelogiarono" per la realizzazione dell'iniziativa. Il corrispondente del "Mattino" del luogo, poi, dimenticando di tutto una documentazione fornitagli, si sentì "obbligato" di magnificare l'opera della G.M. di Salerno in quanto venuto in possesso della copia della delibera adottata dal suddetto Organo, che menzionava interessamento di Assessori e Consiglieri comunali, che non avevano mai mosso il benché minimo interessamento circa la intitolazione del larghetto in questione e che su mia protesta, pur ricevendo assicurazione di una "chiarificazione" sulla notizia redatta, scorrettamente non mantenne l'impegno assunto (circostanza questa documentabilissima). Da parte del congiunto del Frate, pur conoscendo bene l'iter del mio interessamento, nella stesura del "pezzo" pubblicato dal Tuo giornale, ha completamente ignorato l'impegno dello scrivente. Perché? E' facile immaginarlo!

Intanto mi preme precisare che la strada di cui all'inizio ho fatto cenno, porta l'intitolazione "Fra Generoso" perché a suo tempo, premurai cortesemente gli amici Antonio Bottiglieri, presidente della Commissione della Toponomastica cittadina, e l'On.le Tommaso Biamante, componente della stessa, di recepire il compianto Frate, cosa che la commissione deliberò, senza il minimo esitare, col voto unanime dei componenti. L'Ufficio del Comune di Salerno, venuto in possesso della delibera "de quo" provvide con la solerzia che gli è propria, ad installare la tabella, che tuttora fa bella mostra sulla strada innanzi citata. Mi par logico far presente che la mancata citazione dell'intitolazione del suddetto "sito" o è ignorato dal familiare, estensore del "pezzo" pubblicato dal Tuo giornale, oppure non si è ritenuto di menzionare da chi è scaturito l'interessamento esplicitato nella presente. (Intelligenti pauca! Ammonisce un noto latino)...

continua a pag. 13

LaFinestra
su Montecorvino

Mensile registrato presso il
Tribunale di Salerno
n°22/02 R.V.G. - n°38/02 Cron.
del 7 maggio 2002

Anno 2 - Numero 13
Gennaio 2003

"La Finestra su Montecorvino"
via Vasari, 7
84090 Macchia di
Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 340.8406805

www.lafinestraonline.it
redazione@lafinestraonline.it
webmaster@lafinestraonline.it

Direttore editoriale:
Martino D'Onofrio

Capo redattore:
Nilde Giaquinta

Segretario:
Antonio Giannotto

Grafica e Impaginazione
Responsabile Web:
Gianluca Esposito

Redazione:
Caterina Cariello
Angela C. Cavallaro
Alessio Di Giuseppe
Diego Di Giuseppe
Maddalena D'Onofrio
Mario Esposito
Carmine Ferraiolo
Elena Picardi
Marilù Pizzuti

**Si ringraziano per
la gentile collaborazione:**
Giovanni Antonio Colangelo
Sabato De Luca
Donato De Stefano
Salvatore Iaccaria
Raffaele La Rocca
Alfonso Pierro
Francesco Spolidoro
Classe III B
(Liceo Scientifico M. Rovella)

Stampa:
OFFSET CENTER PRINTING s.r.l.
C.da Serra, 72 A
84020 Castelcivita (SA)



- Centro copie
- Computer scrittura
- Rilegature - Plastificazioni
- Articoli di cancelleria
- Ufficio - Scuola
- Timbri pronti in 5 minuti

Tel. 089/808368 - Fax 089/808536
V.le della Repubblica, 21/23 - Montecorvino Rovella (SA)



DarkSoft Systems
Viale della Repubblica, 29/31
Tel\Fax: 089/808169

www.darksoft.it

- Vendita di prodotti informatici
- Stampe digitali
- Assemblaggio di pc e reti
- Assistenza hardware e software
- Archiviazione su cd-rom
- Fotomontaggi e fotoritocchi
- Grafica pubblicitaria
- Realizzazione di siti web
- Manipolazione audio
- Corsi di avviamento al computer
- Rivenditori Software Finson

Uno sguardo al passato Montecorvino dopo l'8 settembre 1943

di Maddalena D'Onofrio

Nel numero scorso del giornale, nella rubrica "Uno sguardo al passato", abbiamo cercato di illustrare alcune vicende del secondo conflitto mondiale. In questo numero cercherò di riportare cosa avvenne nel nostro paese in seguito all'8 settembre 1943, attraverso le testimonianze e i racconti di chi visse quei tragici momenti e li porta ancora scolpiti nell'anima e nel cuore. Durante la guerra a Montecorvino c'era il commissario di governo e alle ore 20 era previsto il coprifuoco. Dopo quell'ora era possibile vedere per le strade solo i soldati tedeschi che erano accampati da S. Martino a Macchia. Questi la sera si recavano da Carmela "a caf'ttara", un caffè di Montecorvino dove si ubriacavano. I tedeschi, nonostante fossero ubriachi, erano sempre molto corretti e tornavano al loro accampamento sempre con garbo e in silenzio. L'8 settembre, l'urlo di Matteo Dragonetti "è fnut' 'a 'uerra", riempì le strade del paese e la gente piena di stupore, ma allo stesso tempo impaurita, si riversò nelle strade del paese per saperne di più. Verso mezzanotte cominciarono i bombardamenti. Il giorno seguente i tedeschi armati di tutto punto, disarmarono i carabinieri e il comando di brigata costiera che allora si trovava a Montecorvino. Vicino al Duomo c'era un reparto di soldati italiani e l'intento dei tedeschi era di disarmare anche questi; ma il generale ordinò di difendersi e di sparare. Morirono due tedeschi. Venne la fine del mondo! La piazza si riempì di gente e tutti i soldati tedeschi riversati per le strade erano intenzionati a vendicare le due morti. Furono presi come ostaggi una dozzina di persone e portate nella contrada Aiello. Venne ordinato loro di scavarsi una fossa nell'attesa di essere fucilati.

Si narra che questi si salvarono grazie ad un maggiore tedesco cattolico che li fece scappare. Nei duri anni della guerra, potestà era Leone Benincasa, il quale fece tanto per Montecorvino. I magazzini erano pieni di olio, formaggi, grano ma non era possibile usufruirne perché controllati dai tedeschi. Solo Peppe Lanzetta e un certo Di Francesco parlottavano un po' il tedesco. Perciò furono chiamati dal potestà per mediare con i tedeschi

e far aprire alcuni spacci di merce. Anche a livello sanitario fu fatto molto: ricordiamo il dott. Vincenzo Della Corte, che trasformò la sua abitazione in via Tasso in ambulatorio; il dott. Michele Conte, che oltre a mettere a disposizione la sua casa, girava con il suo calesse per le strade del paese per portare cure e aiuto ai bisognosi; il dott. Amato, vecchio ufficiale in pensione; il farmacista Verrioli; e un certo Mazza, sfollato, poi ministro e deputato. Montecorvino era diventato il centro dei militari disertori; questi arrivavano nel nostro paese per trovare un po' di ristoro. A Occiano davanti alla Chiesa, Oronzio

lo capiva dai ponti che facevano saltare dopo il loro passaggio. Gli americani con 5 piccoli carri armati erano entrati ormai nel nostro paese. Fecero subito allargare le strade, ricostruire i ponti, fatta eccezione di quello per Giffoni. Aumentarono i salari dei dipendenti comunali da circa 400 lire a quasi 800 lire.

Il 21 settembre ci fu un ultimo bombardamento americano a San Martino perché alcuni soldati tedeschi vi si erano nascosti. Crollò il palazzo Somma e morirono molte persone. Una bomba colpì anche Marangi e anche qui si contarono parecchie vittime. Dopo questi ultimi bombardamenti il dott. Conte e Mitridate, proprietario di un carro funebre, si adoperarono per trasportare i cadaveri al cimitero e le bare furono offerte dal comune.

Dopo questo avvenimento fu emanato un nuovo provvedimento per far rimanere i cimiteri sempre aperti. Intanto la carestia cresceva sempre di più e la gente non aveva di che sfamarsi. Il governo americano che si era stabilito ad Eboli, per risolvere tale emergenza emanò un decreto affinché i produttori di grano ne tenessero solo 2 quintali per ogni membro della famiglia e il restante lo dovevano consegnare per poi ridistribuirlo.

Nel frattempo a Pontecagnano gli inglesi avevano aperto dei magazzini. Molte persone lasciarono il loro lavoro per farsi assumere dagli inglesi perché il salario era molto alto: guadagnavano in una settimana quello che prima avrebbero guadagnato in un mese. Il 31 dicembre Leone Benincasa si dimise anche contro la volontà del popolo, e fu eletto sindaco Gennaro Cuomo.

Poi fu fatto il censimento e tutti si impegnarono per la ricostruzione del paese. Sicuramente negli altri paesi gli avvenimenti sono stati simili, la gente ha sofferto, lottato, ma alla fine ha vinto. Ha vinto la fame, la guerra, la carestia, il dolore. Resta comunque il ricordo di quegli anni bui che sembrava non finissero mai, resta la rabbia di chi vide il paese distrutto ma allo stesso tempo la voglia di vivere di quella gente che ha fatto rinascere l'Italia, che l'ha salvata...



Lo sconcerto dopo i bombardamenti

Mauro e fra Giuseppe, vecchio monaco di cerca ed esperto in erbe e medicinali, avevano fatto una montagna di pane biscottato che distribuivano insieme all'acqua calda. A via Fontanella c'era Zi Balduno che distribuiva ai militari, oltre all'acqua calda, fette di zucca e patate. Di fronte al comune c'era il locale di Nicolina "a napoletana", sempre aperto per qualsiasi necessità, e un locale dove i monaci avevano donato della paglia. Intanto i tedeschi si allontanavano dal paese e la gente



Rosticceria
PIZZICO
Via F.lli Rosselli, 68 - Macchia
Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 089.981478

dal 1984

La Cattleya

Fiori e Piante

P.zza Budetta, 58
Montecorvino Rovella
Tel. 089.863171 - Ab. 089.808058



Nasce UnicoCampania

Novità per bus e treni da gennaio

di Mario Esposito

Entra in vigore dal gennaio 2003 "Unicocampania", il biglietto unico per i trasporti pubblici, in tutta la Campania, che permetterà agli utenti di usufruire di bus e treni con un solo biglietto.

Mentre in precedenza il servizio era in funzione solo per raggiungere Napoli, ora saranno possibili i collegamenti tra tutti i 551 comuni campani.

Tre saranno le tipologie di ticket: "Unicocampania a fasce", "Unicocampania extraurbano" e "Unico".

Il primo consentirà di spostarsi da un qualsiasi comune campano verso Napoli, e viceversa, e all'interno di Napoli stessa e sarà suddiviso in 11 fasce tariffarie che variano a seconda della distanza dal capoluogo.

"Unicocampania extraurbano", invece, è per gli spostamenti tra due comuni campani qualsiasi, non appartenenti alla stessa area suburbana e diversi da Napoli. Per questo tipo di biglietto saranno 14 le tariffe, che varieranno sempre a seconda delle distanze tra i due comuni.

Il terzo tipo, "Unico", infine, sarà utilizzabile per muoversi nelle cinque aree metropolitane: sarà quindi suddiviso in "Unico" Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, mentre per Napoli resterà in vigore il biglietto "GiraNapoli". All'area suburbana di Salerno appartengono i comuni di Salerno, Baronissi, Cava de' Tirreni, Cetara, Fisciano, Pellezzano, Pontecagnano, San Mango Piemonte e Vietri sul Mare.

Per tutte e tre le tipologie saranno in vendita

otto ticket: orario, giornaliero, week-end, abbonamento settimanale, mensile, mensile Trenitalia, annuale e annuale studenti. Il biglietto orario, valido per 90 minuti a partire dalla prima utilizzazione, consente l'utilizzo, anche combinato, di autobus, filobus, funicolari, tram e treni del servizio urbano di Napoli e del servizio extraurbano aderenti al consorzio Unicocampania. Il biglietto giornaliero è valido dalle ore 0 alle ore 24 del giorno di convalida, ed è utilizzabile per un numero illimitato di viaggi su tutti i mezzi delle aziende aderenti al consorzio.

Il biglietto week-end giornaliero è valido solo il sabato e nei giorni festivi dalle ore 0.00 alle 24 del giorno di convalida.

Per quanto riguarda gli abbonamenti, le modalità rimangono le stesse, ma varia la durata della validità: settimanale, mensile o annuale.

Infine, sempre tra gli abbonamenti, il mensile Trenitalia vale un mese solare e consente l'utilizzo del servizio Trenitalia per spostamenti da e per Napoli, e dei servizi delle aziende aderenti al consorzio nell'area urbana di Napoli e nelle aree suburbane dei capoluoghi di provincia, mentre l'abbonamento annuale studenti è valido dodici mesi con le stesse caratteristiche di utilizzo dell'abbonamento mensile, ma a prezzi più vantaggiosi, come illustrato nelle tabelle qui di seguito. Al

consorzio hanno aderito le compagnie ACMS, AIR, Alifana, AMTU, ATI/CTI, Circumvesuviana, CSTP, CTP, Metronapoli, SEPSA, Sita e Trenitalia.

Per conoscere la propria fascia di appartenenza basta rivolgersi ai punti vendita, al consorzio Unicocampania, oppure, con un semplice click, collegarsi al sito www.unicocampania.it. Il servizio, nonostante i soliti disagi delle prime volte, favorirà e faciliterà gli spostamenti con i mezzi pubblici garantendo una migliore distribuzione dei servizi, che, in questo modo, speriamo, saranno più capillari e precisi. L'invito, però, va soprattutto ai viaggiatori, che ancora troppo legati alle loro auto non permettono lo smaltimento del traffico: bisognerebbe mostrare maggior fiducia nei mezzi pubblici ed essere meno schiavi delle proprie "quattro ruote" così da rendere le nostre città finalmente più vivibili.

LE TIPOLOGIE E I PREZZI DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI per spostarsi nell'area suburbana di Salerno



BIGLIETTO ORARIO	€ 0,80
BIGLIETTO GIORNALIERO	€ 2,00
BIGLIETTO WEEK-END GIORNALIERO	€ 1,60
ABBONAMENTO WEEK-END 2 GIORNI	€ 2,80
ABBONAMENTO SETTIMANALE	€ 7,20
ABBONAMENTO MENSILE	€ 21,00
ABBONAMENTO ANNUALE	€ 210,00
ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI	€ 189,00

LE TIPOLOGIE E I PREZZI DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI per spostarsi tra due Comuni

Biglietti e abbonamenti utilizzabili nell'ambito della validità per uno spostamento tra due Comuni della Regione Campania (non appartenenti alla stessa area suburbana) serviti dalle linee delle Aziende aderenti al Consorzio Unicocampania.

EXTRAURBANO	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7	E8	E9	E10	E11	E12	E13	E14
BIGLIETTO ORARIO	€ 1,00	1,30	1,80	2,30	2,80	3,30	3,70	4,20	4,50	5,00	6,00	-	-	-
BIGLIETTO GIORNALIERO	€ 2,00	2,60	3,60	4,60	5,60	6,60	7,40	8,40	9,00	10,00	12,00	-	-	-
BIGLIETTO WEEK-END GIORNALIERO	€ 1,60	2,10	2,90	3,70	4,50	5,30	6,00	6,80	7,20	8,00	9,60	-	-	-
ABBONAMENTO SETTIMANALE	€ 7,20	9,40	13,00	16,60	20,20	23,80	26,70	30,30	32,50	36,00	43,20	-	-	-
ABBONAMENTO MENSILE	€ 25,00	33,00	45,00	53,00	62,00	65,00	75,00	84,00	94,00	100,00	110,00	-	-	-
ABBONAMENTO TRENITALIA	€ -	-	38,00	45,00	51,00	53,00	56,00	60,00	65,00	70,00	76,00	86,00	92,00	100,00
ABBONAMENTO ANNUALE	€ 250,00	330,00	450,00	530,00	620,00	650,00	750,00	840,00	940,00	1.000,00	1.100,00	-	-	-
ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI	€ 225,00	297,00	405,00	477,00	558,00	585,00	675,00	756,00	846,00	900,00	990,00	-	-	-

EDITORIALE di Caterina Cariello

Riflessioni condivise

continua da pag. 1

Ma con i saldi, diciamo la verità, non abbiamo la sensazione di "spendere" ma di

"risparmiare"... E poi è il momento di rifarci sui negozianti che a Natale ci hanno rifilato di tutto facendoci pagare in euro con una conversione "facilitata" e ciò che l'anno scorso abbiamo acquistato con la vecchia banconota da £ 1000 quest'anno per la stessa cosa abbiamo sborsato la fiammante moneta da 1 euro!!!

Ma ci rifaremo davvero o staremo solo delle ore davanti alle vetrine a leggere i piccoli

"manifesti" sui prodotti che dovranno indicare il prezzo originario (?) in euro e in lire, la percentuale di sconto e il prezzo finale anche questo in euro e in lire? E così anche fare shopping durante i saldi, che tanto piace soprattutto a noi donne... , diventerà tutt'altro che rilassante e piacevole...

Ma tra i propositi per il nuovo anno non c'era anche quello di spendere meno e di recuperare un po' di tranquillità?

L'Antenna Sociale operativa a Montecorvino Rovella

Una delle applicazioni del piano di zona dei servizi sociali

di Salvatore Iaccaria

Gentili lettori, in tema di Piano di Zona dei Servizi Sociali (legge n. 328/00) sul numero di novembre del giornale avevo accennato ad alcune sue originali applicazioni. Infatti, da poche settimane sono attivi nei 17 Comuni dell'ambito S2 i servizi di Segretariato Sociale ed Antenna Sociale.

Il primo è operativo in ciascun Comune sede di distretto ASL SA2 (Mercato S. Severino, Pontecagnano F. e Giffoni V.P., presso la sede della Comunità Montana); le Antenne in ciascuno dei restanti 14 Comuni interessati (naturalmente M. Rovella è tra questi). Di cosa si occupano?

Si tratta di servizi essenziali, previsti dall'art. 22 c. 2 della legge quadro n. 328/00 - Sistema Integrato di interventi e Servizi Sociali - in quanto intervengono a sostegno della qualità di vita della comunità ed hanno il compito di:

Antenne Sociali

- assicurare informazioni sui diritti, prestazioni e modalità di accesso al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari;
- presa in carico della persona con accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione;
- raccordo con il Segretariato Sociale. Quest'ultimo garantisce, oltre alle suddette

attività:

- la progettazione degli interventi con più elevati livelli di complessità e di integrazioni e con impegno continuativo nel tempo. In particolare, si elaborano i servizi di assistenza domiciliare (anch'essi definiti essenziali dalla legge), le progettazioni individuali previsti dagli artt. 14 e 15 della legge;
- creazione di un osservatorio sulle risorse e sui problemi sociali del territorio;
- instaurare rapporti tra cittadini e servizi in un'ottica di trasparenza e fiducia, soprattutto nella gestione dei tempi d'attesa nell'accesso ai servizi.

A Montecorvino il servizio è già funzionante per 15 ore settimanali.

La logica che muove questi servizi è di pervenire ad un sistema di inclusioni sociale e non di assistenza, superando impostazioni settoriali.

In una considerazione di quanto riferito, propongo ai lettori la seguente definizione del servizio sociale professionale impiantato sul territorio: esso è il complesso comunitario di azioni interdisciplinari che predispone ausili agli utenti, i quali, lungo il corso della vita, si trovano in talune difficoltà.

Affido questa proposizione alla critica e all'esame dei lettori, precisando che essa è il frutto dell'esperienza dello scrivente

accumulata lungo il percorso di stesura del Piano di Zona (poi approvato dalla G.R. Campania).

Poiché uno dei compiti che ci aspetta riguarda la qualificazione della funzione del SSP (Servizio Sociale Professionale), lo scrivente fa appello agli operatori/trici interessati, ma anche e soprattutto agli utenti coinvolti, affinché si costruisca una "strategia d'uso" che nell'affrontare i disagi e/o i bisogni, espressi (prioritariamente nei confronti dell'esclusione conclamata), tenga conto:

- della sollecitazione della responsabilità all'interno del processo di personalizzazione degli interventi (es. di accompagnamento sociale);
- della rete informale di sostegno (amici, vicini);
- della rete dei servizi istituzionali;
- dei servizi offerti dal mercato e mediati dall'ente locale.

La finalità che gli interventi e i servizi impiantati rivestono riguardano esiti di integrazione ed inclusione sociale che però potrebbero essere vanificati se la "pressione" che altri fenomeni esercitano sui nuclei familiari non si attenua contestualmente (es. mancanza di lavoro, difficoltà relazionali, scolastiche di salute, ecc.). In altri termini, l'accoppiata prevenzione/protezione che il SSP può esercitare va necessariamente integrata con il sistema di relazioni socio-economiche che il territorio esprime. Questa è la sfida che soprattutto il livello politico-istituzionale deve tener presente quando programma e progetta interventi nel sociale.

Passa alla Comunità Montana la gestione dei rifiuti

Montecorvino Rovella tra i Comuni che hanno aderito all'Accordo di Programma

di Martino D'Onofrio

Il 27 dicembre 2002 su convocazione della Comunità Montana si è tenuta la Conferenza dei Servizi con tema "Ordinanza 319 Commissario emergenza per i rifiuti". Hanno aderito i Comuni di Castiglione Del Genovese, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte. I Comuni di Acerno e Olevano sul Tusciano non erano presenti essendosi riservati una valutazione ed una eventuale condivisione successiva. Dalla Conferenza dei Servizi si è raggiunto un Accordo di Programma tra i

rappresentanti di questi enti comunali. Per il Comune di Montecorvino Rovella erano presenti il Sindaco Dott. Alfonso della Corte, l'assessore Stabile e l'Ing. Carmine Salerno. Tale Accordo di Programma ha convenuto di individuare nella Comunità Montana dei Monti Picentini il soggetto unico di Cooperazione previsto dall'Ordinanza Commissariale n° 319/02 al fine dell'Esercizio delle funzioni amministrative in ambito sovracomunale delle attività di trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché, la potestà di provvedere alla gestione

dei servizi. Hanno ancora convenuto di richiedere al Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, la relativa autorizzazione alla gestione autonoma dei rifiuti da parte della Comunità Montana quale soggetto di cooperazione. E' difficile dire se tutto questo possa portare a dei risultati positivi, ma l'auspicio è quello che possa portare dei vantaggi sulle tariffe, visto che le ultime sono state davvero esagerate per le tasche dei montecorvinesi.



Pizzeria
da MATTEO

via F.lli Rosselli, 302
Macchia di Montecorvino Rov.
Tel. 089 981109



ORTOFRUTTA
D'Auria Gerardo

Via Fratelli Rosselli 81
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)

Via Cavour
Montecorvino Rovella

Tel. 089.981343 - Cel. 338.5610885



La pagina del Liceo

Pseudo-scienza nel Medioevo

Classe III B

Nella civiltà medievale, ad una struttura gerarchica e statica e ad un'economia chiusa che ignora lo scambio, corrisponde una visione statica della realtà. L'ordine del creato, in quanto provvidenziale e voluto da Dio, è ritenuto perfetto ed immutabile. Ogni aspetto della realtà non ha un significato in sé concluso, ma fa parte di un ambito metafisico che va oltre l'apparenza. Per questo l'uomo medievale è portato a leggere ogni aspetto del cosmo come segno di un'entità trascendente. Come osserva Umberto Eco, "l'uomo medievale viveva effettivamente in un mondo popolato di significati, rimandi, manifestazioni di Dio nelle cose, in una natura (...) in cui un leone non era solo un leone, un ippogrifo era reale come un leone perché come quello era segno di una verità superiore". Da questo atteggiamento, teso alla ricerca di significati riposti, deriva il termine "allegoria" e i quattro sensi di interpretazione delle scritture: un senso letterale che riguarda il significato subito percettibile, un senso allegorico in cui la parola rimanda ad un altro significato più profondo, un senso morale che intende ricavare un modello di comportamento dai fatti narrati e, infine, un senso anagogico che tende a scoprire i significati del testo attraverso la fede. Dante,

uno dei massimi esponenti della letteratura italiana, fa largo uso dell'allegoria nelle sue opere. Già nel primo canto dell'Inferno ritroviamo un'allegoria: le tre fiere, in particolare la lupa, analizzabile attraverso i quattro sensi delle scritture. Questa, sempre affamata e pur sempre magra (livello letterale), è il simbolo dell'avarizia cioè di un desiderio smodato verso i beni terreni (livello allegorico). Dal punto di vista morale essa rappresenta uno dei sette vizi capitali e, come tale, è mortale per l'anima. Inoltre, a livello anagogico, la lupa rappresenta un ostacolo, un impedimento per il raggiungimento della perfezione e della beatitudine della vita eterna che l'uomo può raggiungere trascorrendo la vita come itinerario della mente in Dio. La lettura allegorica era applicata soprattutto nell'ambito teologico: ritroviamo qui un'interpretazione simbolico-figurale. Esempio è la concatenazione tra Vecchio e Nuovo Testamento: un evento del Vecchio Testamento è spesso prefigurazione, preannuncio di un evento del Nuovo Testamento (es. Mosè che libera gli Ebrei dalla schiavitù in Egitto è "figura" di Cristo che libera gli uomini dal peccato). Questa visione contaminò anche la scienza nell'età

medievale. Infatti, poiché le presenze reali non contavano in sé ma solo in quanto segni di una realtà superiore, non si distingueva tra reale ed immaginario. Il fantastico, il magico, il soprannaturale occupavano un posto determinante nella mentalità medievale, quali gli erbari, i lapidari, i bestiarî, che descrivevano i significati simbolici degli animali (spesso del tutto fantastici), delle piante, delle pietre. In questa sorta di enciclopedie non si stabiliscono differenze tra il noto e l'ignoto. Tutto è noto in quanto già le auctoritates ne avevano parlato precedentemente. Cesare, infatti, nel De bello gallico, nel capitolo sulla selva Ercinia, ci parla di animali fantastici alquanto improbabili, qual è per esempio l'unicorno, ripreso poi nel Fisiologo, trattato di un autore anonimo composto intorno al terzo sec. d.C. e base dei successivi bestiarî diffusi nel medioevo.

Ada Russo
Valentina Loporini
Simona Gubitosi
Giuseppe Foglia
Massimo Piccolo
Martina Toriello
Mariaserena Salerno

Incidenza della pseudo-scienza nella letteratura

Classe III B

La pseudo-scienza influenzò la letteratura nel medioevo. In questo periodo sorsero alcune scuole poetiche tra cui una delle più fiorenti fu quella Siciliana, nata tra il 1230 e il 1250 presso la corte di Federico II. Il sovrano si circondava di uomini colti di origine ebraica, cattolica, araba, greca e bizantina dando luogo ad un tentativo di "interculturalità". Questi uomini costituivano la corte di Federico II, definita anche "Magna Curia" con un tono polemico nei confronti della curia papale.

Essi si occupavano, oltre che dell'efficientissimo apparato burocratico del regno, che nell'Italia Meridionale soffocò ogni tentativo di organizzazione comunale, anche dell'organizzazione della cultura. Nella Scuola Siciliana sorsero alcuni imitatori delle tematiche della poesia trobadorica, che composero non in lingua d'oc bensì in volgare locale: un siciliano colto e raffinato. Uno dei maggiori esponenti di questa letteratura fu Stefano Protonotaro, il quale, nei versi di una sua poesia, "Pir meu cori alligrari", prendendo spunto dai bestiarî medievali, afferma: "... la dulzuri / chi fa la tigre in illu miraturi; / chi si vidi livari / multu crudilimenti / sua nuritura, chi ill'ha nutricatu..." (versi 24-27) cioè la tigre,

riflettendosi nello specchio, rimane affascinata dalla sua immagine riflessa a tal punto che il cacciatore può sottrarle i cuccioli. I bestiarî erano opere didattiche che, attraverso le descrizioni fisiche e comportamentali di animali reali ed immaginari, traevano le "moralità", ossia tratti spirituali. Il bestiarîo più antico è un testo greco del II o III secolo d.C. il cui nome era il Physiologus.

La pseudo-scienza influenzò la poesia indipendentemente dai luoghi geografici. Infatti, nella canzone manifesto del dolce Stil Novo "Al cor gentil rempara sempre amore", Guido Guinizzelli, prendendo spunto dai lapidari (trattati che descrivevano virtù vere o immaginarie delle pietre), afferma "...com'adamas del ferro in la minera..." (verso 30): in altre parole che il diamante possiede una virtù del tutto immaginaria di attrarre il ferro, come una calamita.

Salvatore Olivieri
Giuseppe Mauro
Antonio Campagna
Leone Buongiorno
Pedro Almonte

Chi sarà questo Vincenzo De Pretore montecorvinese?

"De Pretore Vincenzo s'arrangiava.
Campav' a bona 'e Dio comme se dice.
Figlio di padre ignoto, senza amice,
facev' o mariuolo pe' campà". (...)



credenno ca parlava c' 'o Signore,
Nzerraje pe' sempre ll'uocchie De Pretore".

LaFinestra Casermette addio, nasce il Borgonovo

su Bellizzi

di Alessio Di Giuseppe

La fine del 2002 ha visto la tanto aspettata inaugurazione del quartiere che ospiterà le famiglie residenti nell'area casermette, antistante la stazione di Bellizzi. Queste baracche militari furono costruite dagli alleati sbarcati sulle coste salernitane negli anni della Seconda Guerra Mondiale, e puntualmente occupate alla loro uscita. Il processo di demolizione stava per essere approvato già dal periodo dell'amministrazione Carpinelli, ma per diversi motivi la situazione andò nel dimenticatoio. Così solo negli ultimi anni si è proceduto alla demolizione definitiva dei fabbricati e alla costruzione dell'attuale "Quartiere Borgonovo". Questo complesso abitativo è costituito da 38 alloggi, destinati alle famiglie che occupavano i precedenti edifici, e 3 sale di aggregazione per consentire lo svago e la socializzazione. All'inaugurazione, che ha avuto luogo il 31 dicembre 2002, erano presenti il Presidente della Provincia Alfonso Andria, l'Assessore regionale ai lavori pubblici Mughini, l'ex Sindaco Carpinelli, il sindaco di Montecorvino Pugliano Palo e Andrea De Simone, delegato del Presidente della regione Antonio Bassolino. Durante l'evento si è discusso anche della costruzione di un cavalcavia, per

unire il quartiere al centro del paese, e di altri 150 alloggi. Grazie a quest'opera l'area abitativa di Bellizzi va ad estendersi oltre la zona ferroviaria che fino ad alcuni anni fa costituiva

il confine ideale allo sviluppo della cittadina. Possiamo quindi dire che il "Quartiere Borgonovo" può ritenersi un importante intervento di risanamento urbano.



Il "Quartiere Borgonovo", nuova area abitativa di Bellizzi

Il Comune a portata di mano

di Diego Di Giuseppe



La "Guida ai Servizi" del Comune di Bellizzi, distribuita in questi giorni ai cittadini

Durante il periodo antecedente le festività natalizie è stata distribuita ai cittadini di Bellizzi la Guida ai servizi del Comune. Il testo, di oltre 250 pagine, è stato realizzato grazie al lavoro dell'Ufficio relazioni con il pubblico del comune stesso e si propone di instaurare tra il cittadino e l'amministrazione un rapporto di massima trasparenza e collaborazione. Come lo stesso sindaco Volpe sostiene nella prefazione, la guida intende agevolare a tutti l'accesso ai servizi e agli uffici comunali, a facilitare il disbrigo delle pratiche e a conoscerne i tempi e, inoltre, a rendere noti i responsabili dei diversi procedimenti burocratici. Un impegno molto serio scaturito dal lavoro di riorganizzazione dell'apparato burocratico e razionalizzazione dei servizi comunali che sono stati rivolti, in particolare, alle fasce più svantaggiate della popolazione. La pubblicazione è suddivisa in cinque aree, amministrativa, economico-finanziaria, gestione risorse, socio-assistenziale e polizia municipale,

ognuna di esse corredata da schede con la spiegazione del servizio, le procedure per ottenerlo, i luoghi e i responsabili a cui rivolgersi, i tempi e gli eventuali costi. Sarà possibile, ad esempio, avere informazioni dettagliate su autocertificazioni, imposte comunali, concessioni edilizie, assistenze e accesso a documenti amministrativi. I dati della guida sono aggiornati a marzo 2002 ed eventuali aggiornamenti dei contenuti delle schede saranno disponibili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico contattabile ai numeri 0828358026 e 800218914 (numero verde). A nostro giudizio la guida può davvero rappresentare uno strumento concreto di relazione tra cittadino e amministrazione, anche grazie al fatto di essere stata realizzata con un'ottima organizzazione delle schede che risultano molto comprensibili e di facile consultazione. A questi elementi si va ad aggiungere la possibilità di contattare direttamente i diversi uffici comunali grazie ai numeri telefonici e ai numerosi indirizzi e-mail forniti nella pubblicazione. L'unico neo è la mancata consegna della guida ad alcune famiglie, problema che è probabilmente già stato risolto in questo periodo con la fine delle festività e con la ripresa di tutte le attività comunali.



C.E.M. Srl
COMMERCIO MATERIALE
E ATTREZZATURA PER L'EDILIZIA

Deposito: Via Aiello - Tel. e Fax 089 981758
Negozio: Via F.lli Rosselli - Tel/fax 089 981541

MONTECORVINO ROVELLA

Ristorante Pizzeria



Le Monde

Sica Gerardo
via Fratelli Rosselli, 42
Tel. (089) 867097 - Tel. e Fax (089) 981856

Sala ricevimenti

Aria climatizzata

Pizze tutte le sere

Liscio Latino-Americano
Sabato e Domenica

84094 MACCHIA
di Mont. Rovella (SA)

LaFinestra L'interporto di Battipaglia

su Battipaglia

di Francesco Spolidoro

L'interporto è in sostanza una grande area attrezzata per la raccolta, lo smistamento e lo scambio di merci, trasportate sia su treni che su camion o furgoni.

La scelta di Battipaglia quale sede di un interporto, rappresenta un significativo riconoscimento del ruolo raggiunto dalla città sia in ambito provinciale che regionale. Rappresenta anche un legittimo vanto per la precedente e per l'attuale amministrazione comunale che, in tempi diversi, hanno lavorato per sostenere autorevolmente la candidatura della città ad ospitare una struttura commerciale così importante. L'interporto di Battipaglia funzionerà dunque da centro di scambio per la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione delle più svariate merci, sia in ambito regionale che extraregionale.

Si calcola che presso di esso transiteranno

circa il 10% delle merci dell'intera provincia di Salerno, e il 3% delle merci delle province di Cosenza, Potenza, Avellino e Benevento. La struttura dell'interporto sarà costituita da aree ben distinte, al fine di evitare quella disorganizzazione che costituisce la caratteristica predominante dei grandi centri di smistamento. Ci sarà perciò un'area adibita esclusivamente ai prodotti industriali ed una adibita alle derrate e ai prodotti del settore agro-alimentare.

Altre aree saranno destinate al trasporto e al movimento delle merci e ai servizi alle aziende operanti al suo interno. Quest'ultima area comprenderà la presenza di sportelli bancari, uffici postali, uffici di spedizione ed uffici finanziari ed assicurativi.

E' prevista inoltre la creazione di punti di ristoro e di pernottamento e di strutture di primo soccorso al fine di garantire la

tranquillità e la sicurezza di tutto il personale della struttura.

E' facile prevedere che l'interporto concorrerà alla creazione di centinaia di posti di lavoro e darà la possibilità a tanti giovani in cerca di prima occupazione di accedere con tutte le garanzie al mondo del lavoro.

La creazione dell'interporto aiuterà inoltre molti lavoratori che hanno perso il lavoro a ritrovarlo. Sono previsti infatti corsi di riqualificazione professionale per operai e impiegati che siano stati licenziati o che siano stati posti in cassa integrazione a tempo indeterminato. L'interporto dunque potrà rappresentare una possibilità di ulteriore sviluppo per tutto il comprensorio battipagliese che necessita, in questa particolare congiuntura economica, di riprendere quella freschezza e quella dinamicità che lo ha caratterizzato in passato.

Battipaglia per Telethon

Raccolti 41.221 euro: Battipaglia tra le prime in tutta l'area di Salerno

di Angela Cavallaro e Elena Picardi

Il 13 e 14 dicembre 2002, come ogni anno, si è svolta la tradizionale maratona Telethon, la manifestazione che raccoglie fondi da destinare alla ricerca su malattie genetiche. L'evento è stato trasmesso in diretta televisiva per circa 40 ore da tutte le reti RAI. Anche quest'anno la filiale di Battipaglia della BNL, uno degli sponsor di Casa Telethon, ha promosso una serie di iniziative per sensibilizzare i cittadini alla raccolta dei fondi. Il successo di quest'anno è stato inaspettato tanto è vero che, al termine della manifestazione, la sola città di Battipaglia ha raccolto oltre 41.000 euro, con un incremento del 25% rispetto allo scorso anno, risultando così una delle prime in tutta l'area di Salerno. Tra le iniziative promosse sabato 14 dicembre alle ore 13.30 si è aperta una simpatica staffetta inaugurata dal sindaco di Battipaglia, Alfredo Liguori, che ha poi passato la fiaccola ad altri componenti dell'amministrazione comunale seguiti da un gran numero di cittadini, tanto che la chiusura è avvenuta solo in tarda serata.

In alcuni punti della città erano presenti i componenti dell'associazione Giacche Verdi

di Battipaglia con i loro bellissimi cavalli.



Il direttore della BNL, Elio Iannaccone consegna il diploma di partecipazione al Sindaco di Battipaglia Alfredo Liguori

Pasticceria
Renata

Via F.lli Rosselli - Tel. 089.981470 Macchia di Montecorvino Rovella

Nuovi Locali!
+ Scelta + Convenienza!

Da oggi anche
MACELLERIA

CoopMACCHIA
Supermercato
Associato SIGMA

...per risparmiare sulla tua spesa

Macchia di Montecorvino Rovella
Via F.lli Rosselli, 74/76 Tel. 089/981302

Piacevolmente perseguitato!

di Giovanni Antonio Colangelo

Da un po' di tempo mi perseguita "il fantasma" di un certo Pietro Trapassi, nato a Roma nel 1698 e morto a Vienna nel 1782. Il suo cognome, come è noto, venne grecizzato dal suo protettore e maestro Gian Vincenzo Gravina, che confermò, così la giustezza del detto del Sommo Poeta (ovviamente, Dante!) secondo il quale i maestri insegnano "come l'uom s'eterna", anche dando ai propri discepoli un appropriato cognome d'arte.

Una domenica di circa un mese fa fui accolto in chiesa dal suono dell'organo, alle cui soavi e sommesse note i fedeli presenti cantavano i seguenti suoi versi:

*Dovunque il guardo giro,
immenso Dio, ti vedo:
nell'opre tue t'ammiro,
ti riconosco in me.*

*La terra, il mar, le sfere
parlan del tuo potere:*

tu sei per tutto; e noi

tutti viviamo in te. (Passione di Gesù Cristo)

Nei giorni successivi con quelle note mi ritornavano spesso in mente, risuonavano imperiose alle mie orecchie e mi distraevano dagli affanni della vita, quasi sempre inutili ("Vanità delle vanità, ogni cosa è vanità", direbbe l'Ecclesiaste!), i seguenti suoi versi:

*Se a ciascun l'interno affanno
si leggesse in fronte scritto,
quanti mai che invidia fanno,
ci farebbero pietà.*

*Si vedria che i lor nemici
hanno in seno; e si riduce
nel parere a noi felici*

ogni lor felicità. (Giuseppe riconosciuto)

Si trattava di versi che nel lontano 1962 mi fecero meritare un "bel" (si fa per dire!) due ad un tema in classe d'italiano! Come avrei potuto meritare di più? Allora vedevo negli altri dei modelli di moralità, invidiabili uomini e donne di successo a cui la vita aveva sempre arriso e continuava ad arridere, uomini e donne che avrebbero dominato in eterno il mondo e che erano tutti tesi al bene dell'Umanità. Non sapevo leggere nell'animo umano alcuna cattiveria, nessun secondo fine e strumentalizzazione, nessuna ipocrisia. Messer Maestro Niccolò (intendo Machiavelli) non mi aveva ancora svelato di "che lacrime grondi e di che sangue" il Principato e che gli uomini sono per natura "tristi" e, cioè, simulatori, dissimulatori, spergiuri ...

Sebbene abbia meditato per anni su queste che messer-maestro Niccolò considerava "grandi verità", continuo ad essere fiducioso nell'uomo, comprendo i suoi sentimenti più reconditi e mi sforzo di trovare in lui del buono! Sempre spero che con le sue azioni non arrechi male agli altri e, soprattutto, che,



Documenti storici su Gherardo Degli Angeli

parlando, non rifletta, almeno per un momento, sui seguenti versi di Metastasio:

*Pria di lasciar la sponda
il buon nocchiero imita;
vedi se in calma è l'onda;
guarda se chiaro è il dì.*

*Voce dal sen fuggita
poi richiamar non vale;*

*non si trattien lo strale
quando dall'arco uscì. (Ipermestra).*
Strana sorte, quella di Pietro Metastasio: considerato dai più un "poetucolo" minore del '700, sebbene tutte le letterature gli dedichino il giusto peso!

Celebrato poeta cesareo e padre del melodramma, era, per Francesco Flora, "il poeta che presso i contemporanei e i posteri sembrò ufficialmente rappresentare l'immagine del Settecento (un'immagine sbrigativa e forse fatua)". Lo stesso Flora (questi critici qualche volta potrebbero farsi anche i fatti loro!) lo ritiene precursore di Leopardi!

Ah, Giacomino, Giacomino! Che tu "copiassi" dal celebrato, ai suoi tempi, poeta ebolitano Gherardo degli Angeli, come mi ha confidato il mio amico Mario Aversano ... transeat!. Ma da Metastasio!!! Questi scriveva:

*Io d'altra fronda il crine
non cingerò; non canterò che assiso
all'ombra tua; dell'amor mio gli arcani
solo a te fiderò; tu sola i doni,
tu l'ire del mio bene,
tu saprai le mie gioie e le mie pene. (Il nome)
e tu:*

*Me certo troverai, qual si sia l'ora
Che tu le penne al mio pregar dispieghi,
Erta la fronte, armato,
E renitente il fato,*

*La man che flagellando si colora
Nel mio sangue innocente
Non ricolmar di lode,
Non benedir, com'usa
Per antica viltà l'umana gente;*

*Ogni vana speranza onde consola
Sé coi fanciulli il mondo,
Ogni conforto stolto
Gittar da me: null'altro in alcun tempo
Sperar, se non te sola;*

*Solo aspettar sereno
Quel di ch'io pieghi addormentato il volto
Nel tuo virgineo seno. (Amore e morte).*

Ti scuso, però, Giacomino, perché certi sentimenti ed immagini sono comuni ai grandi poeti, le parole del vocabolario italiano sono quelle ed il rischio di essere accusati di plagio è sempre in agguato. D'altra parte copiarci è spesso inevitabile, l'importante è farlo "con originalità" e senza che gli altri se ne accorgano! Intanto ti assicuro che continuerò a meditare ed a piangere di gioia e commozione sui tuoi meravigliosi versi!

Pescheria
Sotto ZER ❄️
Pesce fresco e surgelati

Via Fratelli Rosselli, 183 - Macchia di Mont. Rovella
(di fronte Uff. Postale) - Tel. 339.8057680

LaFinestra
su Montecorvino

News Lavoro Scuola
E-mail Sport Chat

www.lafinestraonline.it

Maxi multa alle assicurazioni: via al contenzioso

di Donato De Stefano - continua da pag. 1

...aveva, dunque, visto giusto. La società di servizi (Rc Log) con cui le compagnie hanno condizionato il mercato è una delle, purtroppo non rare, espressioni del retaggio monopolista che soffoca la concorrenza. Il sistema di controllo del mercato, messo in piedi da numerose compagnie, era talmente sofisticato che, come ha scoperto l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, circolavano tra le assicurazioni scambi di informazioni sui contratti e i prezzi addirittura con messaggi criptati per non essere intercettati dall'Antitrust: il povero utente - consumatore, obbligato ad assicurare il suo veicolo, vagava invano tra le varie agenzie senza scoprire sostanziali variazioni di costo che rendessero conveniente una polizza rispetto ad un'altra. Le compagnie hanno fatto il cartello grazie proprio all'esistenza di questo obbligo, e una volta scoperte hanno agito sulla leva dei prezzi.

L'anomalia e la contraddizione di un mercato assicurativo che deve offrire i suoi prodotti a chi è obbligato ad acquistarli, è messo in maggiore evidenza dalla conferma della validità della sentenza dell'Antitrust: le compagnie hanno creato il cartello grazie proprio all'esistenza di questo obbligo ed hanno agito sulla leva dei prezzi.

La sentenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente confermato l'esistenza del cartello delle compagnie assicurative sulla Rc Auto ed ha evidenziato come il regime di finto mercato, che ha interessato l'assicurazione obbligatoria per i mezzi di trasporto, ha avuto un suo naturale sbocco nei cartelli monopolisti a danno dei consumatori. La sentenza, oramai passata in giudicato, ha confermato l'illegittima attività delle maggiori compagnie di assicurazione operanti in Italia (Sai, Generali, Helvetia, Lloyd, Adriatico, Azuritalia, Milano, Ras, Reale, Mutua, Zurigo, Allianz, Subalpina, Assitalia, Toro, Unipol, Winthertur, Axa, Fondiaria, Gan) le quali, sin dal '95-'97, attraverso la creazione di un accordo di cartello operavano contro la libera concorrenza del mercato ed ai danni dei consumatori, con una maggiorazione dei premi Rc Auto intorno al 20%.

Ma vediamo ora cosa deve fare l'utente per ottenere la restituzione del maltolto.

Ricordiamo che:

1. Le 17 compagnie di assicurazione sanzionate sono: Sai, Generali, Helvetia, Lloyd Adriatico, Azuritalia, Milano, Ras, Reale Mutua, Zurigo, Allianz Subalpina, Assitalia, Toro, Unipol, Winthertur, Axa, Fondiaria, Gan.
2. Gli anni di cui si richiede il rimborso vanno dal 1995 al 2000 (compresi).
3. Per definire l'importo dei danni occorre sommare i premi dal 1995 al 2000 e calcolare il 20 per cento.
4. Se si è cambiata compagnia, occorre fare tante lettere per quante sono state le compagnie coinvolte dal 1995 al 2000.

L'Euro e il carovita

di Francesco Spolidoro
continua da pag. 1

...a congiunture economiche favorevoli o sfavorevoli.

Per quanto riguarda l'Europa, bisogna dire che l'entrata della nuova moneta ha provocato un notevole aumento dell'inflazione, le cui conseguenze si sono sommate a quelle della recessione economica di cui si è detto. Si sono registrati aumenti dei prezzi in tutti i settori, da quello dei beni primari a quello dei servizi. Per illustrare meglio la situazione faremo perciò degli esempi molto semplici, tratti dalla vita quotidiana. Un chilo di mozzarella si vende a 10 euro, pari a lire 19.362. C'è stato dunque un aumento di prezzo pari al 7,5%, superiore di ben cinque punti al tasso di inflazione ufficiale che è del 2,5%.

Per il tratto Battipaglia - Eboli nel settembre 2001 si pagava un biglietto di lire 1.800, mentre attualmente si paga un biglietto di un euro, pari a lire 1.936,27. Anche in questo caso si può calcolare un aumento che si aggira intorno al 7,5%. Continuando con gli esempi, per un chilo di carne di primo taglio a settembre 2001 si pagavano lire 23.000, mentre a gennaio del 2003 si pagano euro 12,77, pari a lire 24.726. Anche in questo caso l'aumento è di poco inferiore al 7,5%.

Guardando questi dati, si nota facilmente come il tasso di inflazione reale sia di gran lunga superiore a quello programmato dal governo. Recenti inchieste e sondaggi dei maggiori quotidiani e settimanali italiani, hanno evidenziato tutta una serie di aumenti di prezzo che si discostano molto dal livello medio dell'inflazione e registrano le lamentele dei consumatori che sono sottoposti a dei veri e propri salassi. Simili lagnanze si possono

registrare anche negli altri paesi della comunità europea. Anche qui i consumatori rimpiangono il vecchio franco, il marco, la peseta, la dracma e tutte le altre gloriose monete nazionali che sopravvivono solo nel ricordo di coloro che le hanno utilizzate.

Speriamo di cuore che i governanti europei abbiano la capacità di fare scelte opportune per frenare questa spinta inflazionistica e per moderare l'entusiasmo giovanile dell'euro, che tra le altre cose, si apprezza troppo sul dollaro e in tal modo frena le esportazioni europee. Concludendo, è opportuno ricordare ai consumatori italiani, in questa occasione, i versi del compianto attore comico Tino Scotti, che negli anni cinquanta recitava:

Vi scade la cambiale?
Vi spenna lo speciale?
L'aumento fa star male?
Non datelo a vedere;
ci pensa... il Cavaliere.

GIUDICE DI PACE DI _____	
Atto di citazione	
Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____, nato a _____ il _____ 19____ (C.F. _____) Documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____	
Premesso	
1.	che ha sottoscritto il contratto di assicurazione di cui alla polizza RC Auto n. _____ presso la Compagnia di assicurazione _____ per il veicolo _____ targato/telaio _____
2.	che il Consiglio di Stato, con sentenza del 27.2.2002, ha confermato per 635 miliardi di vecchie lire la multa comminata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle seguenti Compagnie di Assicurazioni: SAI, GENERALI, HELVETIA, LLOYD ADRIATICO, AZURITALIA, MILANO, RAS, REALE MUTUA, ZURIGO, ALLIANZ SUBALPINA, ASSITALIA, TORO, UNIPOL, WINTHERTUR, AXA, FONDIARIA, GAN.
3.	che tali compagnie, tramite un'intesa orizzontale, hanno costituito un cartello vietato dalla legge per far aumentare i costi delle polizze, le cui tariffe sono raddoppiate dal 1 luglio 1994, procurando alle stesse un ingiusto profitto, con conseguente danno ai contraenti;
4.	che la compagnia con cui il sottoscritto ha stipulato la Polizza fa parte delle compagnie sanzionate in via definitiva dal Consiglio di Stato;
5.	che tale accordo, che risulta inconfutabilmente accertato sia dal Tar del Lazio che dal Consiglio di Stato, ha avuto come effetto immediato e consequenziale l'aumento del costo della polizza di cui alle premesse sostenute in via diretta dal ricorrente;
6.	che l'aumento risultato illecito ammonta presuntivamente al 20% del costo totale dei premi versati dal _____
7.	che l'attività in violazione della legge sulla concorrenza (art. 2 della Legge n. 287/90, nonché art. 1e della Legge 281/98) ha determinato un costo polizza superiore alla media europea e comunque illegalmente accresciuto a causa dei comportamenti anticoncorrenziali accertati dall'Antitrust;
8.	che è diritto dell'istante ottenere la restituzione dell'indebito (2033 c.c. e ss.) in misura pari al 20% del premio pagato o comunque da liquidarsi in via equitativa nella stessa misura;
9.	che vani sono risultati i tentativi di bonario componimento;
CITA	
la compagnia di Assicurazione, _____, in persona del legale rappresentante pro tempore, _____ con sede legale in _____, alla via _____ n. _____; a comparire dinanzi all'Ilmo Sig. Giudice di Pace di _____, all'udienza del _____ 2003, ore di rito e con continuazione, con invito a costituirsi sino al giorno dell'udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 319 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre suddetto termine implica le conseguenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in sua contumacia, per sentire accogliere le seguenti	
Conclusioni	
voglio l'Ilmo Sig. Giudice adito, respinta ogni contraria istanza, dichiarare la Compagnia di Assicurazioni _____ responsabile della violazione della normativa Antitrust e per l'effetto condannarla alla ripetizione delle somme indebitamente percepite e, precisamente, alla somma di Euro _____, salva differente cifra che l'Ilmo Sig. Giudicante riterrà di Giustizia o equo liquidare, oltre al rimborso delle spese del presente procedimento.	
Mezzo istruttori	
Deposita:	
1) polizze assicurative e ricevute dei premi pagati;	
2) lettera raccomandata di messa in mora.	
Chiede ammettersi interrogatorio formale della parte convenuta sui capitoli di cui in premessa ed all'esito prova per testi sugli stessi capitoli, indicando a testimoniare:	
1) <...> dom.to in <...>;	
2) <...> dom.to in <...>.	
Ulteriori mezzi istruttori riservati e con salvezza di ogni altro diritto.	
_____ 2003	
Il Consumatore	
Relata di notifica	
Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'ufficio notifiche presso il Giudice di Pace di _____, ad istanza come sopra, ho notificato copia conforme della presente citazione, spedendola a mezzo plico raccomandato, come per legge alla compagnia di Assicurazione _____, in persona del legale rappresentante pro tempore _____ con sede legale in _____	

La Citazione al Giudice di Pace (Fase B).
Il modello è disponibile sul sito www.adusbef.it

Un cucciolo in famiglia

...perchè non si dica più "vita da cani"!

di Nilde Giacinta

La gioia che si prova al rientro a casa, quando la codina che scodinzola, lo sguardo interrogativo ed il musetto dolce ti vengono incontro è unica e grande e solo chi possiede un cane può capire ciò che dico. Per molti sono e rimangono animali, per me e per quanti adorano i cani, questi sono molto di più: sono amici, compagni di avventure e di stati d'animo, componenti della propria famiglia... La scelta del cane che faccia al proprio caso non è casuale, ad esempio il labrador è il cane ideale per chi ha bambini, perché si adatta alla vita casalinga: è affettuoso, paziente, giocherellone e abbaia poco. Facilmente addestrabile, viene usato anche per la pet therapy. Adatti ai bambini sono anche i dalmata (purchè si ricordi che non è un pupazzo, è molto vivace e detesta stare solo) ed il golden retriever: è molto intelligente e obbediente ma deve essere portato spesso fuori ed il suo pelo lungo ha bisogno di molte cure.

Intelligenza, forza e dedizione al padrone sono le principali doti del pastore tedesco. E' un cane equilibrato, ma meglio prenderlo da un allevatore serio perché il carattere è determinato anche dalla selezione. Il mastino napoletano, adatto alla guardia ed alla difesa deve essere addestrato con dolcezza altrimenti potrebbe diventare aggressivo e ingovernabile.

Il beagle è un cane allegro e forte che vive bene sia in casa che all'aperto, ma essendo goloso ha la tendenza ad ingrassare.. Allegro e dolce anche il cocker spaniel che

offre una piacevole compagnia ma ha bisogno di molto movimento.

Chi ha problemi di spazio può optare tra bassotto tedesco o il jack russel terrier: di piccola taglia ma vivaci ed intelligenti. Non dimentichiamo i bastardini che grazie al loro



mix di razze sono i cuccioli più adattabili. In tutti i casi, qualsiasi sia la razza che sceglieremo la regola fondamentale è che i cani non sono giocattoli: non vanno usati e poi abbandonati. Ma possedere un cucciolo non basta: sia che si tratti di un trovatello o di un animale

acquistato in un allevamento servono alcune pratiche.

Il cane deve essere iscritto entro 15 giorni all'anagrafe canina: se cucciolo, deve essere iscritto entro i tre mesi di vita. Anche cambio di residenza, cessione di proprietà e morte dell'animale vanno segnalati entro 15 giorni all'anagrafe canina.

Dopo l'iscrizione all'anagrafe ci sono 6 mesi di tempo per far tatuare (all'ASL o da un veterinario) il cane con una sigla alfa-numerica sull'interno della coscia destra o sulla parte interna del padiglione auricolare. Tutti i cani devono essere identificati anche con una medaglietta da appendere al collare che riporti i dati del proprietario, cosa molto utile in caso di smarrimento.

Il cane deve essere vaccinato intorno al sessantesimo giorno di vita contro il cimurro, l'epatite da adenovirus, la parvovirosi, la leptospirosi.

Il cibo da somministrare deve essere di prima qualità, cercando di evitare grassi e dolci. Per quanto affetto nutriamo nei loro confronti, non possiamo capire tutte le loro necessità e tutti i loro problemi, rivolgiamoci, quindi, al veterinario ogni qualvolta sorgono dei dubbi... il nostro cucciolo sarà riconoscente! In tutti i casi dedichiamo loro anche solo cinque minuti della nostra giornata perché saranno minuti che regaliamo al loro affetto e alla nostra felicità..

Uno slurp affettuoso a tutti i cagnolini, in particolare a tutti quelli che hanno avuto un posticino nel mio cuore!

Se l'8 per mille andasse alle associazioni umanitarie

di Sabato De Luca

Ogni anno, particolarmente nei mesi celebrativi di festività, la cassetta della posta degli italiani si riempie - come è noto - di lettere di associazioni varie. Molte di esse conosciutissime e svolgono attività di assistenza, di volontariato e di solidarietà, altre meno conosciute, ma del pari degne di considerazione e, pertanto altrettanto motivate, che chiedono un finanziamento per le loro attività.

E poi c'è Telethon, che raccoglie giustamente fondi attraverso la televisione e il telefono; e

ci sono infine le situazioni impreviste, come nel caso del recente terremoto del Molise ove ancora si fa appello alla nostra buona volontà. A chi non piacerebbe dare a tutti un piccolo contributo? Ma non si può, i tempi sono difficili, per tutti. Non si potrebbe mettere nell'otto per mille della dichiarazione dei redditi anche i nomi dell'associanismo caritatevole? E prevedere, vista la situazione di emergenza, una casella per quest'anno che riguarda i terremotati? O l'otto per mille è destinato solamente a finanziare le differenti

comunità religiose, di cui, eccetto quella cattolica, di cui sappiamo bene, attraverso la Caritas ed altre associazioni, si prodiga al massimo per svolgere assistenza a favore delle classi disagiate, comprese quelle del terzo mondo, ma le altre che sono presenti nel nostro paese? Per tutte, noi abbiamo il massimo rispetto, ma alle quali chiediamo di fare un piccolo passo indietro, visto che la nostra società ha bisogno di curare anche i corpi oltre che le anime?

OFFRESI LAVORO

CERCASI

RAGIONIERA

con esperienza nel settore
dei supermercati.

Per informazioni tel. **089-981302**

MULINO
Coraluzzo



Mangimi e Concimi

Cereali e Sfarinati

Semi e Legumi

*Attrezzature
Zootecniche*



Iscrizione sorpresa al campionato di II categoria per la squadra di Montecorvino

di Antonio Giannotto

Nel numero di settembre avevamo detto che il nostro comune non avrebbe avuto nessuna rappresentativa nei campionati di calcio agonistico.

Queste affermazioni sono state smentite grazie all'impegno di un gruppo di persone che, all'ultimo momento, sono riuscite ad iscrivere il Boys Terme Campione al campionato di II categoria. La squadra è stata creata con l'inserimento di alcuni giovani promettenti che sono andati ad integrare la rimanenza del gruppo che lo scorso anno era retrocesso dalla I categoria.

Il Terme Campione, dopo l'undicesima giornata, si ritrova al terzo posto con un bottino di 22 punti, a soli 4 punti dalla vetta detenuta dai cugini del Pugliano.

Questi 22 punti sono frutto di 7 vittorie, 1 pareggio e 3 sconfitte. L'ultima vittoria è stata ottenuta sul "Provenza" di Macchia contro l'Oliveto Citra. La gara è stata combattuta da ambo le formazioni in condizioni particolarmente avverse, sia per il grande freddo, sia per il campo inzuppato d'acqua. Il primo tempo ha visto i padroni di casa assumere l'iniziativa, senza comunque rendersi particolarmente pericolosi. Infatti, si va al riposo a reti inviolate.

La ripresa, invece, vede un avvio convinto degli ospiti che, al 60° colpiscono la traversa su calcio di punizione tirato da circa 30 metri. Al 65° il gol partita per i padroni di casa: con un'azione di rimessa, il pallone giunge a capitano Villani, che prima dribbla un avversario

e poi fa partire dal limite un tiro che si insacca nell'angolino alla destra del portiere ospite. L'Oliveto Citra non molla, anzi cerca di recuperare a tutti i costi ma, nonostante l'impegno, non riescono a rendersi più pericolosi fino al triplice fischio che decreta la fine delle ostilità.

SECONDA CATEGORIA		GIRONE P						
		P.	G.	V.	N.	P.	GF.	GS.
MONTECORVINO PUGLIANO		26	10	8	2	0	22	3
REAL GIFFONI SEI CASALI		24	11	7	3	1	27	13
ALFA		22	11	6	4	1	12	4
THE BOYS TERME CAMPIONE		22	11	7	1	3	15	13
C. ALFANO CAMPIGLIANO		22	11	6	4	1	37	16
S. ANTONIO A PICENTIA		17	11	4	5	2	27	16
ACERNO		17	10	5	2	3	24	15
OLEVANESE ARIANO		15	11	4	3	4	16	25
PICCIOLA MAGAZZENO		14	11	3	5	3	18	14
OLIVETO CITRA		13	11	4	1	6	15	18
STELLA CIOFFI		12	11	3	3	5	19	26
CAPOFIUME		12	11	3	3	5	13	19
CALCIO 2000 ACERNO		10	11	3	1	7	13	24
CASTIGLIONESE		7	11	1	4	6	13	23
CIRCOLO PICENTINO		7	11	2	1	8	6	21
PREPEZZANESE		2	11	0	2	9	10	36

Storia
dello
sport

Origini storiche del pugilato

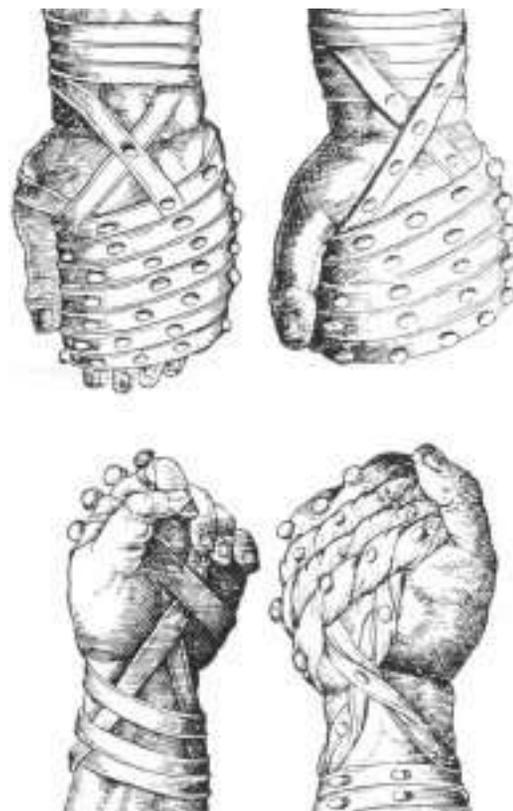
di Carmine Ferraiolo e Antonio Giannotto

Le prime civiltà urbane sorgono sulle rive dei fiumi: in Egitto sul Nilo, in Mesopotamia su Tigri ed Eufrate. In poco tempo, nel bacino orientale del mediterraneo, si fondono le civiltà delle popolazioni del settentrione europeo, dell'oriente asiatico e dell'Africa. Il tutto si spiega perché questa è una zona privilegiata del pianeta, grazie al suo clima temperato, ideale per lo sviluppo dell'uomo, sia fisico che sociale. Una delle zone più fertili è di sicuro l'Ellade, dove duemila anni prima di Cristo, si stabiliscono i greci. Qui, nell'isola di Creta, sorge una civiltà molto progredita e si narra che forse proprio Minosse, mitico re di Creta, fu il primo a promuovere lo sport sulla terra.

Gli sport più popolari di quelle epoche sono il pugilato e le giostre dei tori. Queste manifestazioni sportive, si svolgevano durante le festività religiose ed attiravano un gran numero di pubblico.

A testimonianza della pratica del pugilato abbiamo un vaso rinvenuto negli scavi di Cnosso. Su questo vaso, detto appunto "vaso dei pugili", sono rappresentate tre categorie di combattimento: pesi massimi, pesi medi e pesi leggeri. I "massimi" combattono con casco, imbottiture che arrivano fino ai gomiti e con guantoni di cuoio; i "medi" con elmo ed infine i "leggeri" senza nessuna protezione. Oltre questo vaso, che risale a circa 2000 a.C., sono state ritrovate a Bagdad alcune statue di bronzo che risalgono al 3000 a.C.. Queste statuine rappresentano pugili che combattono con le mani avvolte con strisce di cuoio e borchie.

Oltre al pugilato abbiamo le corride: queste non vengono svolte con lo scopo di uccidere il toro, ma solo per mettere in risalto le virtù ginniche del toreador. Difatti, questi, affronta il toro con la sola forza fisica, senza l'uso di armi.



Pugni protetti con strisce di cuoio e borchie; così si combatteva già 3000 anni a.C.

Oasi del Piacere
Tavola Calda • Bar • Self Service • Paninoteca

Pranzo completo: 1° piatto, 2° piatto, contorno, pane
€ 5,40

Pizze a pranzo
Prodotti garantiti con cucina casereccia...

Via delle Industrie, 55 Bellizzi (SA) • Info: 0828.354650
Orario Self Service: dalle 12:00 alle 15:00 • Giorno di chiusura: Domenica

LaFinestra
su Montecorvino

Per la tua pubblicità chiama il

340-8406805



SPAZIO
INFORMATICO
di Gianluca Esposito

I pericoli della Rete

Conoscere ed evitare i dialer

Uno dei fenomeni maggiormente in voga negli ultimi tempi è quello dei *dialer*; piccoli programmini scaricabili da internet in grado di chiudere la connessione verso il proprio provider, e di aprire una nuova connessione verso provider stranieri, il tutto in modo automatico e invisibile all'utente. Il cambio di connessione si traduce in una diversa tariffazione: collegandovi ad internet mediante il vostro provider spendete circa 1 euro per un'ora di connessione, pagando la normale tariffa urbana a tempo; il dialer, indirizzandovi verso provider stranieri, trasforma il costo in *1 euro per minuto di connessione* nei casi migliori!.

Dove si incontrano i dialer?

Questi famigerati dialer sono delle vere e proprie trappole. In genere si nascondono nei siti internet o nelle email: troverete un link direttamente al programma da scaricare oppure al sito madre dal quale poi comunque fare il download del dialer. I "farabutti" del web cercano di attirare l'attenzione proponendo le solite scuse: accessi a siti o chat pornografiche, loghi e suonerie, oppure cartoline d'amore inviate da ragazze inesistenti.

Il tutto viene proposto gratuitamente, anche se così non è! Spesso non verrete neanche informati dell'esistenza di un programma da scaricare, quindi fate molta attenzione a ciò che fate. Le regole da seguire per evitare bollette astronomiche sono poche e molto semplici:

- nel primo caso ricordate che in questo ambito niente è gratuito: qualunque sito pornografico farà di tutto per spillarvi soldi;
- lo stesso vale per i loghi e le suonerie: neanche le compagnie telefoniche ve le regalano, ci sarà sempre un corrispettivo da pagare. Unica eccezione sono i siti ufficiali dei produttori di telefonia mobile che in vari casi offrono loghi e suonerie per i propri modelli. E' comunque buona regola leggere le varie avvertenze;
- nel caso delle cartoline d'amore, generalmente funziona così: ricevete una email che vi informa che qualche amica anonima (o con un nome abbastanza comune, in modo da colpire quanta più gente possibile) vi ha inviato un messaggio d'amore e che per leggerlo è necessario cliccare su qualche link, all'interno stesso della email. Esistono servizi di "cartoline digitali" seri e gratuiti, e

proprio su questo puntano i truffatori: imitare il più possibile questi servizi in modo da trarre in inganno gli ignari utenti. Per riconoscere i messaggi-truffa è necessario leggerli attentamente: i servizi seri difficilmente specificano con tanta enfasi il contenuto del messaggio!

Evitare i dialer

Quache webmaster potrebbe essere stato molto abile nel creare messaggi apparentemente innocui o siti dall'aspetto innocente, ed è quindi possibile che inconsapevolmente stiate per incontrare un dialer. Ci sono due strade per riconoscerlo: mentre lo state scaricando da internet oppure mentre sta entrando in funzione.

- se state scaricando un file dovrebbe comparire una finestra come quella in basso. Controllate l'estensione del file, cioè le ultime tre lettere: nell'esempio riportato osservate *leggimi.exe*. L'estensione, *exe*, vi mette in guardia: gli *exe* sono i file eseguibili, programmi a tutti gli effetti, quindi non una suoneria o una cartolina!

- dal comportamento del vostro computer potreste riconoscere il dialer proprio mentre entra in azione: per indirizzarvi verso un provider straniero, il dialer deve innanzitutto disconnettere il vostro computer, quindi ricomporre il numero ed iniziare una nuova connessione. Al momento di una nuova connessione, il modem emette sempre dei suoni: quindi se mentre state navigando la vostra connessione viene interrotta e automaticamente il computer cerca di riconnettersi (il modem si mette a "suonare"), arrestate tutto.

Infine ricordate che i dialer più perfidi modificano anche il numero di telefono al quale voi vi collegate, in modo che ogni vostra connessione costi cento volte di più: controllate sempre il numero al quale vi state collegando: se non ha il prefisso della vostra cittadina o non ha il prefisso dei numeri unici nazionali internet, che iniziano con 70x, qualcosa ha modificato la vostra configurazione. Occhi aperti...e buona navigazione :)



La tipica finestra che Internet Explorer vi mostra quando scaricate files dal web



Ci scrivono...

"La Finestra su Montecorvino"
via Vasari, 7 - 84090 Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
redazione@lafinestraonline.it

continua da pag. 2

...Grazie dell'ospitalità con mille scuse per la lungaggine della presente.

Cordialissimi saluti.

N.B.: Allo scoprimento della "tabella" del larghetto di Via Botteghelle fui assente in quanto, anche se invitato, non dal Sindaco, ma dall'amico Tesone, perché colpito da una sciatalgia, inviando un lungo telegramma, di cui conservo copia, con menzione di leggere il testo in occasione dello scoprimento, cosa che fu ignorata. Il perché è facilmente intuibile alla stregua dei "fatti" sopra descritti.

Sabato De Luca

Carissimo Sig. De Luca,

la ringrazio per la lettera inviata e spero che questa possa fare luce su questa vicenda a lei così cara, ma da me purtroppo sconosciuta. Dalla documentazione da lei fornita ho potuto prendere visione del suo vivo interessamento sull'intitolazione del Larghetto intitolato a Fra Generoso Muro (come del resto ho potuto notare, sempre da documentazioni da lei fornite, il suo interessamento per molte altre vicende del territorio montecorvinese). Non sapendo i rapporti tra lei e il Sig. Muro non posso pronunciarmi in merito. Sembra da una mia interpretazione che tale articolo del mese di novembre 2002 pubblicato sul nostro mensile, il Sig. Muro si sia limitato a ringraziare l'allora primo cittadino di Salerno come rappresentate dell'Amministrazione Comunale e i salernitani tutti per il loro impegno. Credo che il Sig. Muro, anche se avesse saputo tutto l'iter, nel descriverlo come lei ha fatto nella sua lunga lettera, sarebbe diventato un articolo non più volto a ricordare i trentotto anni dalla scomparsa del frate, ma un articolo del tutto diverso! Distinti saluti.

Martino D'Onofrio



di Alfonso Pierro

L'Angolo Economico

La carta di credito "ricaricabile"

Oggi, più che mai, per le banche poter concedere prestiti ai clienti diventa indispensabile per consentire una profittabile sopravvivenza.

Infatti, la spietata concorrenza ha prodotto un notevole calo dei costi sui conti correnti bancari che da qualche anno sono offerti anche a condizioni favorevolissime; ad esempio ci sono Istituti di Credito che offrono prodotti senza spese di gestione o tenuta conto e altri, invece, che allettano i clienti servendogli su piatti d'argento tassi di interesse fuori dalle usuali pratiche di mercato. E pensare che fino a un decennio fa uno dei maggiori introiti per le banche erano proprio i conti correnti bancari (ad esempio qualche anno fa per procedere al conteggio di chiusura annuo le banche prelevavano dal conto del cliente anche 50 o 60 mila lire, che rapportati alla moneta corrente equivalgono a 25/30 euro annuali). Ma le banche come fanno a sostenersi? Sarebbe facile rispondere "concedendo prestiti". Ma anche qui la concorrenza è diventata spietata. Oggi ogni negozio ha il suo contratto con qualche operatore che concede il credito al consumo. Ovvio che questo non fidealizza il cliente, anzi lo porta

ad utilizzare nel corso degli anni diversi prodotti e/o servizi di finanziamento. Cosa hanno pensato le banche per ovviare a tale problematica?

La prima idea si è sviluppata con il passaggio dalla Lira all'Euro. Molte banche offrivano carte ricaricabili per agevolare la spesa dei consumatori. Metodo semplice per far cominciare a prendere piede al pagamento con carta di credito.

L'utente non doveva far altro che richiedere la carta, fare un versamento e caricare la stessa di una certa cifra per poi potersi tuffare nel mare incantato dello shopping. Gli inconvenienti erano due: il primo è che bisognava ritornare in banca ogni qual volta

si necessitava ricaricare la carta; il secondo è che la carta aveva un limite di utilizzo e se si trovava a corto di "ricarica" non si poteva far fronte alla spesa.

Da qui nasce un nuovo modo di concepire il credito personalizzato: la carta di credito revolving, cioè ricaricabile.

Come funziona?

La Banca mette a tua disposizione un importo (che varia a seconda della solvibilità del cliente) che diminuisce della somma spesa ma si "ricarica" automaticamente ogni volta che si rimborsa (i rimborsi avvengono mensilmente e ad essi vanno aggiunti anche gli interessi maturati). L'ulteriore vantaggio è che la rata da rimborsare viene stabilita a priori tenendo conto delle esigenze personali del cliente.

Un metodo semplice che comporta all'utilizzatore un risparmio di tempo notevole: evitare tutta la prassi burocratica per aprire un credito con una finanziaria e di recarsi ogni mese alle poste per pagare il bollettino. Ma i vantaggi sono solo questi?



"Carta Facile", la carta di credito ricaricabile proposta dalla Banca Popolare di Milano



L'Angolo Economico La posta dei lettori

"La Finestra su Montecorvino"
via Vasari, 7 - 84090 Macchia di Montecorvino Rovella (SA)
redazione@lafinestraonline.it

Ho letto la Sua nota relativa al risparmio postale su "La Finestra" di maggio 2002, e l'ho trovata puntuale ed interessante.

In merito ai rendimenti dei Buoni Fruttiferi Postali ordinari, mi interesserebbe sapere da quale fonte ufficiale Lei ha ricavato la notizia - a me già nota, ma di cui non ricordo la provenienza - del tasso d'interesse ridotto ad appena lo 0,50 % negli anni che vanno dal ventesimo al trentesimo.

Né sui prospetti informativi distribuiti da Poste Italiane né sui Decreti di emissione del Ministero del Tesoro, infatti, ve ne è traccia. Grato per il chiarimento che vorrà fornirmi, Le auguro un felice 2003 e La saluto cordialmente.

Giovanni Garofalo

Gentile lettore,

la ringrazio per l'attenzione prestata al giornale "La Finestra". In merito al suo quesito relativo all'articolo apparso su "La Finestra" del mese di maggio 2002, le faccio presente che nei vari decreti ministeriali risulta quanto è apparso nell'articolo (di cui lei è già a conoscenza).

A titolo esemplificativo le ricordo i Decreti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica del 26/02/1999, 16/12/1999 e 30/06/2000 (quest'ultimo pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15/07/2000). In allegato ai suesposti decreti risulta la tabella che qui di seguito le propongo. Gradito e utile formulare quesiti su argomenti di interesse collettivo.

Pasquale Graniti

Tabella dei saggi di interesse dei Buoni Postali Fruttiferi della serie ordinaria contraddistinta dalla lettera "Z"

Anno	Saggio di interesse lordo	Anno	Saggio di interesse lordo
1	4,50 %	11	5,75 %
2	4,50 %	12	5,75 %
3	4,50 %	13	5,75 %
4	4,50 %	14	5,75 %
5	4,50 %	15	5,75 %
6	5,25 %	16	6,50 %
7	5,25 %	17	6,50 %
8	5,25 %	18	6,50 %
9	5,25 %	19	6,50 %
10	5,25 %	20	6,50 %

La capitalizzazione degli interessi viene effettuata annualmente al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50 %

dal 21° anno 0,50 %

dal 21° anno e fino al compimento del 30 anno solare successivo a quello di emissione del buono, viene corrisposto un interesse semplice.



A tavola Bucatini ricotta e pomodoro

di Raffaele La Rocca



Ingredienti:

- 400 gr. di bucatini
- 150 gr. di ricotta
- 800 gr. di pomodori pelati
- 20 gr. di parmigiano grattugiato
- 20 gr. di cipolla
- 30 gr. di burro
- 2 cucchiaini di olio
- basilico
- Sale e pepe

Preparazione:

Fate imbiondire la cipolla in una casseruola, unite il pomodoro passato, salatelo e pepatelo. Cuocete la salsa per circa 20 minuti a fuoco moderato, lessate i bucatini in abbondante acqua salata. Scolateli al dente e versateli nella casseruola. Unite la ricotta ed il formaggio con abbondante basilico. Prima di servirli fateli asciugare a fuoco moderato per circa 20 secondi. Buon appetito dallo chef, Raffaele La Rocca.

Facile	
Dest	4 persone
Preparazione	30 minuti
Vino	Vino Nero Gragnano
Contorno	Amatriciana



A Castellabate, Borgo Medievale e patrimonio dell'Unesco, nel cuore del parco nazionale del Cilento, immerso in un bosco di pini di Aleppo si trova l'Hotel Hermitage. Ottenuto dal restauro di una romantica struttura del secolo scorso, è situato in una suggestiva posizione panoramica. L'Hotel dispone di ambienti caldi ed accoglienti, splendide camere, arredate con sobria eleganza. Inoltre un Garden bar ed una sala ristorante dal panorama incantevole. Il ristorante offre una svariata selezione di piatti tipici del Cilento e di cucina mediterranea. Grazie alla particolare posizione dell'Hotel sarete al mare ma vi sembrerà di essere in montagna.

Servizi: riscaldamento/aria condizionata, bagno, telefono, TV-sat, minibar, cassetta di sicurezza, asciugacapelli, radio. Ristorante à la carte, terrazzo all'aperto, bar, piscina, minigolf, 2 campi da tennis e calcetto, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio all'aperto.

Hotel Hermitage

Via Catarozza - 84071 S. Marco di Castellabate (SA) - Tel. 0974/966618 - Fax 0974/966619
www.hermitage.it - hermi@costacilento.it - lions@costacilento.it

APERTI SABATO INTERO E DOMENICA MATTINA

	600 EL Listino L. 16.335.000 Sconto L. 1.580.000 OFFERTA € 7.100,00		600 T.8 Dynamic 5p Listino L. 35.625.000 Sconto L. 3.875.000 OFFERTA € 16.500,00
	Punto 1.2 EL 5p Listino L. 20.740.000 Sconto L. 2.700.000 OFFERTA € 9.800,00		Mareo WE JD ELX Listino L. 42.795.000 Sconto L. 5.525.000 OFFERTA € 17.700,00
	Punto Diesel ELX 5p Listino L. 28.105.000 Sconto L. 4.875.000 OFFERTA € 12.000,00		Barchetta Lido Listino L. 37.965.000 Sconto L. 5.315.000 OFFERTA € 14.800,00
	Polo WE CG ante Listino L. 28.120.000 Sconto L. 3.440.000 OFFERTA € 11.200,00		A.R. 147 JD Prog 5p Listino L. 42.875.000 Sconto L. 4.825.000 OFFERTA € 19.750,00
	Bravo 100 SX Listino L. 30.835.000 Sconto L. 7.825.000 OFFERTA € 12.300,00		A.R. 156 1.9 JD Prog Listino L. 50.485.000 Sconto L. 7.505.000 OFFERTA € 22.300,00
	Bravo JD Steel Listino L. 35.250.000 Sconto L. 8.150.000 OFFERTA € 14.000,00		A.R. 156 SW 1.9 MCV Listino L. 58.855.000 Sconto L. 10.465.000 OFFERTA € 22.300,00

Spazi guida 2.000 - 34 mila BARCHETTA e BRAVO 48 mesi

SABA Concessionaria **FIAT** Bellizzi
Via Roma 184, 84192 BELLIZZI • Tel. 0828/52333 • Fax 0828/51909 • www.fiat.saba.com • E-mail: fiat.saba@tin.it

Solo da NOI

KM0

con vantaggi irripetibili

+

ECOINCENTIVI

Anticipo Zero + Interessi Zero sull'intero importo +

+ Passaggio di proprietà a costo zero + 2⁺ Due anni di sup.org. garanzia con chilometraggio illimitato

3 + **Anni di bollo GRATIS**
se rottami in uso non ord.



Intraskin Laser.

Trattamenti cosmetici anti-age.

LaserCell Club

Centro Specializzato Cellulite



Centro Dimagrimento Felici di dimagrire

IN
OMAGGIO
Corso di trucco personalizzato secondo il metodo di

Diego Dalla Palma



DIBI CENTER U.S. ACLIM. Fortunato
P.zza Budetta, 6 (Adiacente Uff. Postale) - Montecorvino Rovella (SA)
Tel. 089.808684